

BANDO PER L'EROGAZIONE DI UN BUONO SOCIALE MENSILE FINALIZZATO AL PAGAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI FACOLTATIVI.

Premessa

L'ufficio di piano di Tradate ha predisposto un intervento di aiuto economico straordinario rivolto alle persone prive di qualsiasi forma di salvaguardia in quanto hanno terminato il periodo della mobilità o della cassa integrazione e non hanno ancora i requisiti per andare in pensione. Il presente intervento viene finanziato con € 40.000,00 derivante dal Fondo Nazionale Politiche Sociali

Art. 1 Finalità

L'ufficio di piano provvederà a sostenere le famiglie di cui all'art. 2 tramite un intervento economico straordinario teso ad aiutarle nel pagamento dei contributi previdenziali al fine di poter ottenere un ulteriore beneficio economico.

Tale intervento, tuttavia, non intende configurarsi solo come un contributo economico ma intende anche promuovere il senso di responsabilizzazione sociale tra i cittadini, così come previsto in altri paesi europei e indicato dall'art. 12 del D.L. 90/2014 per il coinvolgimento volontario dei soggetti beneficiari del buono di cui al presente bando. Pertanto, la sottoscrizione ed il rispetto del PROGETTO SOCIALE INDIVIDUALIZZATO diventa la condizione indispensabile per l'erogazione del contributo stesso.

Art. 2 Beneficiari

Possono partecipare al presente bando i nuclei familiari in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Lavoratori appartenenti a nuclei familiari residenti in uno dei Comuni dell'ambito distrettuale di Tradate
- b) Aver già utilizzato la NASPI o la ASDI o eventualmente altri ammortizzatori sociali
- c) Avere un ISEE non superiore a € 15.000,00
- d) avere un limite contributivo per andare in pensione non superiore a 2 anni, previa verifica della posizione contributiva presso l'INPS e/o un patronato
- e) non esercitare alcuna attività lavorativa

I richiedenti dovranno sottoscrivere il PROGETTO SOCIALE INDIVIDUALIZZATO elaborato insieme alle assistenti sociali comunali, in cui devono essere compresi gli impegni che sono disposti a garantire per la loro e per altre famiglie o realtà sociali del territorio. Il progetto prevederà un impegno di 1 ora di attività solidaristica per ogni €10,00 ricevuto

L'attività socialmente utile potrà essere svolta presso un'associazione o un ente no profit dell'ambito distrettuale di Tradate.

I richiedenti potranno scegliere l'associazione o l'ente no profit presso cui svolgere l'attività socialmente utile tra quelle con cui il distretto avrà stipulato accordi di collaborazione.

Art. 3 Interventi di sostegno

L'intervento oggetto del presente bando consiste in un contributo economico **massimo di € 5.400,00 per un anno, suddiviso in quote mensili, finalizzato al pagamento dei contributi previdenziali facoltativi.**

Art. 4 La presa in carico e il PROGETTO SOCIALE INDIVIDUALIZZATO

La misura punta a sostenere le persone con redditi bassi e a costruire percorsi di socializzazione ed inclusione sociale attiva in grado di coinvolgere l'intera rete degli attori comunitari, a cominciare proprio dal beneficiario.

Il richiedente che viene ammesso al beneficio economico si impegna nell'attuazione di un progetto sociale individualizzato concordato con le assistenti sociali del proprio comune di residenza, che deve essere formalmente sottoscritto, pena la perdita della misura. Gli stessi operatori saranno i riferimenti per il beneficiario nella fase di realizzazione e di monitoraggio del progetto, comprensivo della verifica dell'effettivo pagamento dei contributi, pena la perdita del beneficio.

Il progetto prevede una serie di azioni dettagliate che il beneficiario deve compiere e che saranno modulate sulla base delle caratteristiche personali, familiari e sociali.

A titolo di esempio elenchiamo le seguenti attività:

- Partecipazione a corsi di formazione e riqualificazione professionale;
- Partecipazione a corsi di italiano per stranieri e conseguimento dell'esame finale;
- Convocazione a colloqui e incontri proposti dal servizio sociale comunale;
- Creazione e/o aggiornamento del proprio curriculum vitae e sua distribuzione presso enti, uffici, agenzie del territorio preposti all'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- Piano di rientro per pagamento del canone di locazione, delle bollette delle utenze;
- Partecipazione ai colloqui con i servizi e il centro per l'impiego;
- In caso di presenza di figli minorenni, attività rivolte a ridurre i rischi di abbandono scolastico;
- Frequenza a centri educativi per minori se segnalati dalle scuole o da servizi specialistici;
- Partecipazione ad iniziative di volontariato;
- Partecipazione a altre forme di volontariato "attivo" presso associazioni e altre realtà territoriali;
- Strutturazione di un programma di assistenza personale e/o familiare;
- Collaborazione con altre persone/famiglie per lo svolgimento di supporti scolastici.

Art. 5 Riconoscimento del contributo e modalità di erogazione

Le domande per partecipare al presente bando potranno essere presentate, dal momento della pubblicazione dello stesso, presso il servizio sociale del proprio comune di residenza, dove si provvederà alla verifica dei requisiti necessari ed alla successiva sottoscrizione del progetto sociale individualizzato.

I contributi saranno riconosciuti fino a concorrenza dei fondi disponibili, in funzione della data di protocollo delle domande e, a parità di protocollo, si terrà conto dell'ISEE più basso.

Il riconoscimento del contributo sarà comunicato mediante lettera all'indirizzo riportato nella domanda di richiesta del beneficiario.

Art. 6 Modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo devono essere compilate secondo il fac simile che sarà pubblicato sul sito dei comuni dell'ambito distrettuale, e su quello dell'ufficio di piano: www.ufficiodipiano-tradate.it e che è a disposizione presso le assistenti sociali dei comuni.

La domanda deve essere presentata dal richiedente all'assistente sociale del proprio comune di residenza.

Si raccolgono domande fino ad esaurimento dei fondi.

Art. 7 Controlli

Il comune di residenza del richiedente verificherà l'effettiva situazione economica e sociale del richiedente prima dell'erogazione del contributo e potrà escludere dal beneficio economico in seguito alle verifiche compiute.

Ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e s.m.i., in sede istruttoria, il comune può richiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete, può esperire accertamenti tecnici ed ispezione e ordinare esibizioni documentali.

Nel caso sia accertata l'erogazione di somme indebite, il comune provvede alla revoca del beneficio e alle azioni di recupero di dette somme.

Art. 8 Privacy

I dati forniti sono coperti da segreto di ufficio e garantiti dal DLgs 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali). Sono pertanto utilizzati unicamente per l'erogazione del beneficio previsto dal presente bando.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 i richiedenti autorizzano il comune a richiedere agli uffici competenti ogni eventuale atto, certificazione, informazione ritenute utili ai fini della valutazione della domanda.

La responsabile dei servizi sociali
D.ssa Mariella Luciani

